PROVINCIA DI COSENZA

Ambiente

Determinazione Dirigenziale

N° 2021002349 del 22/11/2021

Adozione

Dirigente del Settore: **Antonella Gentile**

Istruttoria

Ufficio: **Servizio Tutela delle acque dall'inquinamento Impianti Pubblici**
Responsabile del Servizio: **Paolo Caruso**

Oggetto

Autorizzazione provvisoria allo scarico delle acque reflue urbane provenienti dall'impianto di depurazione a servizio del Comune di San Demetrio Corone sito in loc. Mezzofate-Foresta. Corpo idrico ricettore "Torrente Mizofate", giusta Determinazione Dirigenziale n. 2021001311 del 21/06/2021, successivamente modificata con Determinazione Dirigenziale n. 2021002163 del 28/10/2021. Provvedimento di PROROGA e contestuale Voltura. L.R. n°10/97 e D.Lgs. n°152/06 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- ai sensi dell'art.124 comma 1 del Decreto Legislativo n°152/2006 e ss. mm. ii, tutti gli scarichi devono essere autorizzati;
- ai sensi dell'art. 124 comma 7 del succitato Decreto Legislativo spettano alla Provincia il rilascio dell'autorizzazione ed il controllo degli scarichi;
- ai sensi dell'art.124 comma 6 del Decreto Legislativo n°152/2006 e ss. mm. ii, spetta alle Regioni il compito di disciplinare *"...le fasi di autorizzazione provvisoria agli scarichi degli impianti di depurazione delle acque reflue..."*;
- gli artt. 14 e ss. della L.R. 10/97 e ss. mm. ed ii., in accordo a quanto sopra rappresentato, disciplinano, per quanto di competenza, i procedimenti amministrativi riferiti al rilascio delle autorizzazioni provvisorie e definitive, in ordine agli scarichi derivanti da impianti di depurazioni di natura pubblica;

Avuto riguardo:

delle determinazioni della comunicazione ARPACal, di cui alla nota n. prot. 724 del 09/01/2020, con la quale rappresentava l'impossibilità *"...di eseguire campionamenti con le modalità richieste dalla Tab. 1* (all'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ed ii.) *in quanto non dotata di strumentazione adeguata e pertanto..."* in difficoltà *"...ad esprimere giudizi di conformità ai valori..."* della medesima Tabella;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n.152/2006 ss.mm.ii., su istanza di parte, è stata rilasciata l'Autorizzazione Provvisoria allo scarico, nel corpo recettore denominato Torrente Mizofate, delle acque reflue urbane, provenienti dall'impianto di depurazione ubicato in località Mezzofate-Foresta del Comune di San Demetrio Corone, giusta Determina Dirigenziale n°. n. 2021001311 del 21/06/2021, individuando quale titolare del medesimo provvedimento il Sig. Lamirata Salvatore in qualità di Sindaco pro-tempore del medesimo Comune;
- il Comune di San Demetrio Corone, ha trasmesso le risultanze delle analisi chimico-fisico-batteriologiche effettuate in regime di autocontrollo, in riferimento ai prelievi effettuati in uscita all'impianto di loc. Mezzofate-Foresta nelle date del 06/09/2021, 16/09/2021 e del 27/09/2021, attestanti la conformità ai limiti tabellari prescritti*;*
- nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel provvedimento di cui sopra, il Comune di San Demetrio Corone, ha richiesto la proroga dei termini di validità dell'autorizzazione provvisoria richiamata in oggetto, giusta comunicazione n. 5810 del 10/09/2021, motivando la stessa con la circostanza che l'ArpaCAL non aveva ancora proceduto all'effettuazione delle analisi chimico-fisico-batteriologiche richieste;
- sussistendone le condizioni, questo Ufficio ha accolta l'istanza di cui al punto precedente adottando il provvedimento di proroga dei termini di validità dell'autorizzazione provvisoria allo scarico, concedendo ulteriori 60 giorni, decorrenti dalla data del 10/09/2021, al fine di consentire al Comune di San Demetrio Corone, *"...di acquisire e trasmettere... le risultanze analitiche del prelievo chimico-fisico-batteriologico effettuato da ARPACAL - Dipartimento Provinciale di Cosenza attestanti il rispetto dei limiti imposti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla*

Parte III del D.Lgs. n°152/06 e ss.mm. ed ii. e consentire a questo Ente il rilascio dell'autorizzazione definitiva...", giusta Determinazione Dirigenziale n. 2021002163 del 28/10/2021;

Considerato altresì che:

- nelle date del 28/10/2021, 29/10/2021 e 10/11/2021, mezzo PEC, il Comune di San Demetrio Corone ha trasmesso ulteriori certificazioni analitiche riferite ad analisi chimico-fisico-batteriologiche effettuate in regime di autocontrollo, attestanti la conformità ai limiti tabellari prescritti;
- che, il Comune di San Demetrio Corone, con la nota n. 7479 del 10/11/2021, ha richiesto la proroga dei termini di validità dell'autorizzazione provvisoria richiamata in oggetto, motivando la stessa con la circostanza che l'ArpaCAL non ha ancora proceduto all'effettuazione delle analisi chimico-fisico-batteriologiche richieste;
- che, con comunicazione trasmessa mezzo PEC in data 22/10/2021, il Comune di San Demetrio Corone ha notiziato lo scrivente Ufficio in merito alle generalità del nuovo titolare dello scarico, Dott. Ernesto Madeo, in qualità di subentrante sindaco pro-tempore del Comune di San Demetrio Corone, allegando alla stessa il relativo documento di riconoscimento;

Verificata:
la completezza della documentazione tecnica ed amministrativa in atti ed il rispetto di tutte le altre prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzatorio n. 2021001311 del 21/06/2021, per come successivamente modificato, giusta Determinazione Dirigenziale n. 2021002163 del 28/10/2021;

Preso atto che:
della documentazione agli atti si evince la sussistenza delle condizioni tecniche e amministrative per concludere positivamente il relativo procedimento amministrativo e procedere al rilascio del provvedimento richiesto;

Tutto ciò premesso;
Vista, la documentazione allegata agli atti;
Vista la Delibera 04/02/77 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento;
Vista la L. R. del 3 ottobre 1997, n. 10 e ss. mm. ed ii.;
Visto il Decreto Legislativo n. 152/06 e ss. mm. ii;
Vista la legge 241/90 e ss.mm.ii.
Vista la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 615 del 14.05.98;
Visto lo Statuto dell'Ente;
Visto il D.Lgs. 18.8.2000 n° 267 e ss.mm.;
Visto il Regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
Visto il Regolamento sui Controlli Interni;
Visto il Regolamento di Contabilità.

Reso sul presente atto:

- il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento sui Controlli Interni della Provincia di Cosenza;
- ritenuto pertanto e da quanto precede di provvedere in merito.

DETERMINA

per le motivazioni in premessa riportate e che qui si intendono integralmente trascritte, di:

- di volturare la titolarità del provvedimento n. 2021001311 del 21/06/2021, in favore del Sig. Ernesto Madeo, nato a San Demetrio Corone il 06/01/1960, in qualità di nuovo sindaco pro tempore del Comune di San Demetrio Corone;
- prorogare i termini di validità del provvedimento di Autorizzazione provvisoria di cui alla Determina Dirigenziale n. 2021001311 del 21/06/2021, per come successivamente modificato, giusta Determinazione Dirigenziale n. 2021002163 del 28/10/2021, di ulteriori 60 giorni decorrenti dalla data del 09/11/2021, al fine di permettere al Comune di San Demetrio Corone di acquisire e trasmettere, a questo Ufficio, le risultanze analitiche del prelievo chimico-fisico-batteriologico effettuato da ARPACAL - Dipartimento Provinciale di Cosenza attestanti il rispetto dei limiti imposti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. n°152/06 e ss.mm. ed ii. e consentire a questo Ente il rilascio dell'autorizzazione definitiva;

PRESCRIVE

1. Salvo quanto sopra rappresentato, rimangono valide tutte le prescrizioni contenute nel provvedimento provinciale di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2021001311 del 21/06/2021, pertanto il titolare dell'autorizzazione continui a trasmettere tempestivamente le risultanze delle analisi chimico-fisico-batteriologiche di autocontrollo effettuate con cadenza ogni 15 (quindici) giorni a decorrere dalla data di apertura dello scarico, al fine di verificare il rispetto dei limiti imposti dalle Tabelle 1 e 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. n°152/06 e ss.mm. ed ii.;
2. Il presente provvedimento di proroga costituisce parte integrale e sostanziale dell'Autorizzazione Provvisoria sopra richiamata, e deve essere custodito in copia, unitamente alla stessa, presso l'impianto, unitamente alla documentazione tecnica, agli schemi impiantistici e alle planimetrie presentati a corredo dell'istanza, e messa a disposizione degli Enti preposti ai controlli di loro competenza;

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e ss. mm. ed ii., avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge al Tribunale Amministrativo Regione Calabria o con ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla notifica della presente autorizzazione;

L'ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il Settore Ambiente con sede in Piazza XV Marzo Cosenza;

la presente Autorizzazione verrà inserita nel Registro delle Determinazioni del Settore Ambiente della Provincia di Cosenza;

Verrà pubblicato nell'albo pretorio online del sito istituzionale della Provincia di Cosenza;

La presente determinazione verrà inviata al Sig. Ernesto Madeo in qualità di Sindaco pro tempore del Comune di San Demetrio Corone e titolare del medesimo provvedimento autorizzativo e, contestualmente, ne sarà trasmessa copia a:

- ARPACAL - Dipartimento Provinciale di Cosenza;

- ASP di Cosenza U. O. Igiene e Sanità Pubblica di Cosenza;
- REGIONE CALABRIA Dipartimento Ambiente e Territorio;
- REGIONE CALABRIA Dipartimento Lavori Pubblici.

Cosenza, 22/11/2021

Il Dirigente
Avv. Antonella Gentile

Documento prodotto e conservato in originale informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.